

PROVA

# Fujitsu Breeze 100

di Massimo Truscelli



**L**a stampante oggetto delle nostre «cure» in queste pagine è la Breeze 100 della Fujitsu, e rappresenta il secondo modello di stampante a getto d'inchiostro «Bubble Jet», tecnologia introdotta dalla Fujitsu nella propria gamma a partire dallo scorso SMAU '91 con il lancio della Breeze 200.

Sicuramente la caratteristica di maggiore interesse di questa stampante è l'adozione del protocollo HP PCL III per la descrizione delle pagine che, insieme alla risoluzione di 300 dpi, consente di ottenere risultati paragonabili a quelli di una stampante laser, ma con un costo decisamente più favorevole.

Queste qualità rendono la Breeze 100 adatta per l'uso personale in casa, per l'uso hobbistico, per il professionista e per il piccolo ufficio dove non sia necessario produrre copie multiple (campo

nel quale eccellono le stampanti ad impatto), né quelle a colori e dove non siano necessarie le caratteristiche di elevata produttività normalmente offerte dalle stampanti laser.

## Descrizione

La Fujitsu Breeze 100 è un piccolo gioiellino tecnologico che lascia immediatamente stupiti per le sue ridotte dimensioni e per la realizzazione costruttiva caratterizzata da numerose innovative soluzioni che rendono il lavoro più agevole e pratico pur contenendo molto le dimensioni che sono di soli 34 x 14 x 11 cm (lpa) per un peso di quasi 3 kg.

Il design del cabinet è realizzato in maniera tale che questo piccolo parallelepipedo celi in realtà ben cinque diversi sportellini ribaltabili che corrispondono ad altrettante funzionalità della

## Fujitsu Breeze 100

### Produttore:

Fujitsu Limited, Tokyo, Japan

### Distributore:

Fujitsu Italia Spa, Via Melchiorre Gioia 8, 20124 Milano. Tel. 02/6572741

### Prezzi (IVA esclusa):

Stampante Breeze 100	L. 615.000
Inseritore automatico fogli singoli	L. 120.000
Cartuccia di stampa	L. 29.000

stampante. Anteriormente sono ubicati gli sportelli per l'accesso al gruppo di stampa, ad una serie di dip-switch ed al meccanismo di introduzione della carta; il pannello che ricopre superiormente la stampante è uno sportello dotato di due guide (richiudibili anch'esse) che rappresenta il vassoio di raccolta dei documenti e, sempre superiormente, un ulteriore sportellino cela la fessura di introduzione di cartucce opzionali. Proseguendo l'ispezione, sempre nella parte alta della periferica, in corrispondenza di un pannello inclinato, sull'estremo lato destro, è presente un pannellino operativo costituito da tre tasti che assolvono le funzioni di commutazione in modalità Local e quelle di Line Feed e Form Feed, e due led che indicano l'avvenuta alimentazione e la condizione di On-Line e/o di errore.

Sul retro sono presenti il cordone di alimentazione ed il relativo interruttore oltre al connettore corrispondente all'interfaccia parallela Centronics.

La Breeze 100 offre una velocità di stampa di 160 cps in modo draft e 80 cps in modo LQ con una risoluzione di 300 dpi assicurata dal gruppo di stampa costituito da serbatoio dell'inchiostro e testa di stampa vera e propria, quest'ultima equipaggiata con 50 ugelli, disposti su due file verticali da 25 ciascuna, leggermente disallineate tra loro, che consentono una densità di stampa grafica in Bit Image Mode settabile tra 75 e 300 dpi.

Grazie all'adozione del PCL III, la Fujitsu dispone dell'emulazione HP DeskJet Plus che le consente quindi di poter essere utilizzata tranquillamente con la gran parte del software esistente, ma



Due menu relativi al Fujitsu Creative Faces, un gestore di font che esplica le sue funzioni in ambiente Windows fornendo una serie di utili strumenti per la gestione di stampanti anche non Fujitsu.

in alternativa sono disponibili anche IC card contenenti le emulazioni Epson FX850 e IBM Proprinter XL.

I font residenti sono Courier, Letter Gothic, Times Nordic Upright/italic e Courier Upright (con il quale è possibile anche la stampa landscape) con pitch di 10, 12 e 16,67 cpi, oltre che del proporzionale in stampa LQ.

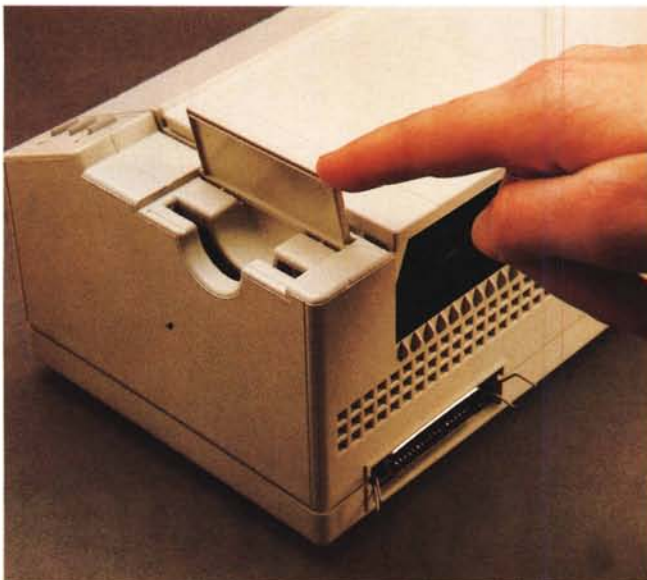
Le altre caratteristiche generali della stampante comprendono un buffer di stampa di 8 kbyte espandibile fino a 128 e 256 kbyte mediante cartucce di espansione facilmente installabili dall'utente.

### Uso

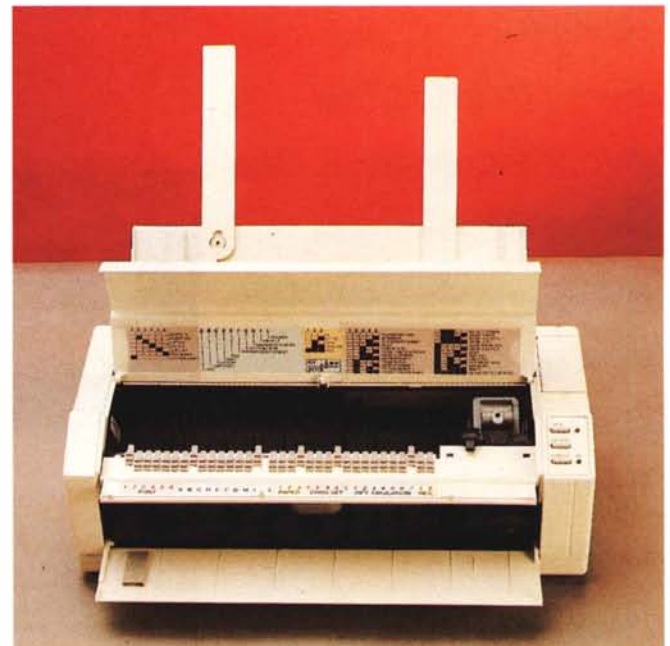
Per le sue stesse caratteristiche la Breeze 100 è una stampante che si usa subito senza grossi problemi, basta installare la cartuccia ed eseguire l'operazione Prime consistente nello spostamento di una slitta, alla quale si accede dal pannello anteriore, la funzione della quale è proprio quella di attivare la cartuccia la prima volta che viene usata dopo l'installazione, e di porre rimedio ai problemi di stampa derivanti dalla non utilizzazione per lunghi periodi della periferica.

Eseguita tale procedura, nella quale è possibile controllare se l'inchiostro affluisce o meno in un tubicino posto alla base della slitta, si può passare direttamente alla stampa.

Nell'uso personale, per applicazioni hobbystiche, la mancanza di un inseritore automatico di fogli singoli non rappresenta un grosso problema, ma non appena si impiega la stampante per applicazioni anche di solo poco più impegnative, la disponibilità dello sheet feeder opzionale, visibile nella foto pubblicata in queste pagine (fornitaci direttamente dalla Fujitsu Italia), ma che non



La messa di sportellini e coperchi che caratterizza la Fujitsu Breeze 100 svolge in realtà specifiche funzioni.



Courier  
**Courier Bold**  
*Courier Bold Obliq*  
*Courier Oblique*  
 Helvetica  
**Helvetica Bold**  
**Helvetica Bold Oblique**  
*Helvetica Oblique*  
 Helvetica Narrow  
 Helvetica Narrow Bold  
*Helvetica Narrow Bold Obliq*  
*Helvetica Narrow Oblique*  
**Times Bold**  
**Times Bold Italic**  
*Times Italic*  
 Times Roman  
 Σψμβολ  
 Avant Garde Book  
*Avant Garde Book Obl*  
 Avant Garde Demi  
*Avant Garde Demi Obl*  
 Bookman Demi  
*Bookman Demi Italic*  
 Bookman Light  
*Bookman Light Italic*  
 New Century Schoolbk

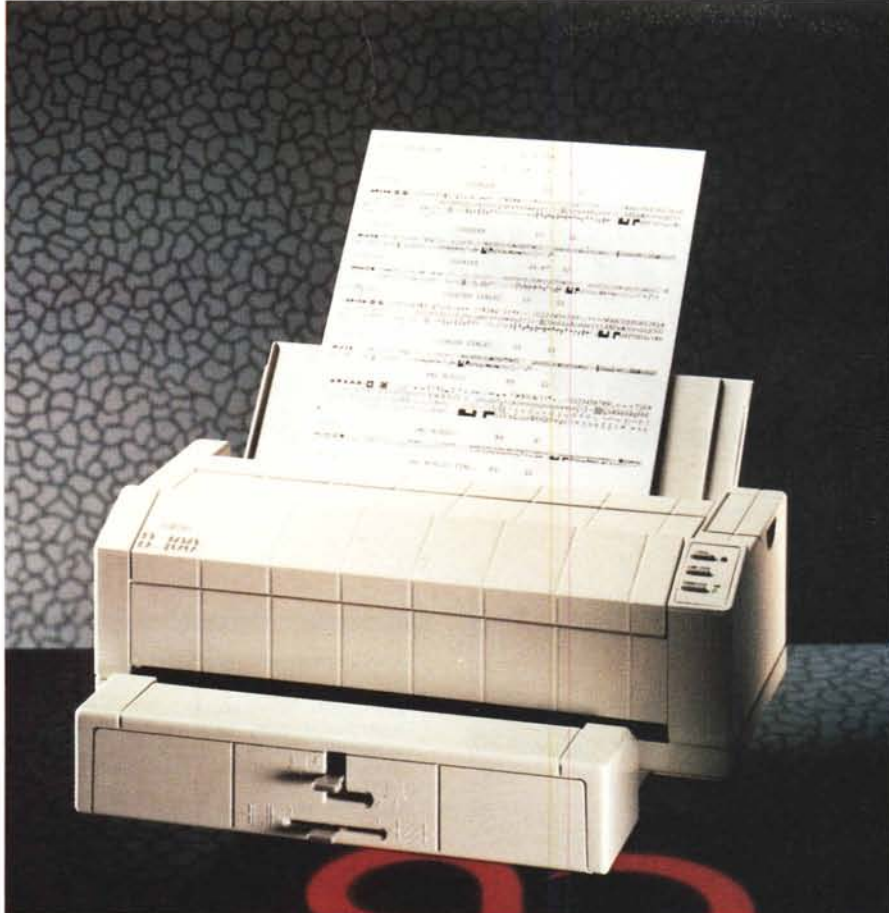
*New Century Schoolbk*  
*New Century Schoolboo*  
 New Century Schoolboo  
 Palatino  
 Palatino Bold  
*Palatino Bold Italic*  
*Palatino Italic*  
*Zapf Chancery Medium Italic*  
 ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼ ☼☼☼☼  
*Brush Script Italic*  
**Brush Script Bold Ita**  
 Caslon Open Face  
**Caslon Open Face Bold**  
**Caslon Open Face Bold It**  
*Caslon Open Face Italic*  
 Dom Casual  
**Dom Casual Bold**

**Dom Casual Bold Italic**  
*Dom Casual Italic*  
**Frank Goth**  
**Frank Goth Bold**  
**Frank Goth Bold Itali**  
**Frank Goth Italic**  
 Gill Sans  
**Gill Sans Bold**  
**Gill Sans Bold Italic**  
*Gill Sans Italic*  
 Letter Gothic  
 Letter Gothic Bold  
 Letter Gothic Bold  
 Letter Gothic Ital  
*Shelley Allegro Script Italic*  
**Shelley Allegro Script**



Solita parata di font in ambiente Windows: quelli outline identificano font Bitstream, quelli in nero pieno sono TrueType o PostScript. Seguono due esempi di grafica in formato PCX stampati utilizzando la risoluzione grafica di 300 dpi.





Questa foto, diffusa dalla stessa Fujitsu, mostra il caricatore automatico di fogli singoli disponibile in opzione.

abbiamo avuto modo di poter toccare con mano, è cosa utile e gradita.

La qualità di stampa è elevata sia in grafica che in modo testo mentre nell'uso personale la produttività media di circa 100 pagine a ora (per la precisione 90 pagine in LQ e 120 in draft, valori non elevati in assoluto, ma comunque buoni per questo tipo di utilizzazione) unita alla silenziosità delle operazioni di stampa (45 dB in misura pesata) la rendono adatta anche ad un uso sufficientemente «intensivo» anche di notte.

La vita della cartuccia è di un milione di caratteri in modalità draft e circa la metà in modo LQ, valori che assicurano una buona autonomia di esercizio.

Molto comoda e pratica è la sistemazione dei dip-switch nella parte frontale della stampante a ridosso del carrello di guida del gruppo di stampa, il gruppo è suddiviso in blocchi di colore diverso che identificano in maniera rapida le funzioni svolte: i primi sei di colore viola abilitano i vari set di caratteri in versione nazionalizzata (25 possibilità per varie lingue e standard operativi tra i quali PC8 International, ISO NB per inglese, tedesco, francese, italiano, norvegese, svedese, spagnolo, portoghese, ASCII USA e Unix International); rimangono altri 9 dip-switch che permettono di intervenire sulle opzioni riguardanti l'emulazione ed altri font residenti (mediante IC card).

Unitamente alla stampante abbiamo

Unitamente alla stampante abbiamo



L'elemento di stampa contiene anche il serbatoio dell'inchiostro.

ricevuto in visione un gestore di font solitamente destinato a tutte le stampanti ad impatto a 24 aghi della Fujitsu, il Fujitsu Creative Faces che permette, in ambiente Windows, di gestire 35 font di produzione Bitstream compatibili PostScript.

Ad un esame più attento abbiamo potuto riscontrare molte similitudini con il BitStream FaceLift, del quale si è già parlato nelle pagine dedicate alla rubrica Desktop Publishing, e bisogna ammettere che con tale software le possibilità della piccola Fujitsu si ampliano notevolmente come è possibile vedere anche dagli esempi pubblicati.

Le prove sono state condotte in ambiente Microsoft Windows versione 3.1 ed anche se la versione in nostro possesso era una gamma-release (un versione un gradino prima della versione ufficiale normalmente in vendita) abbiamo potuto constatare come il Creative Faces abbia spiegato perfettamente tutte le sue funzioni anche in presenza dei font TrueType ora integrati nella nuova versione di Windows.

Una dote del software consiste nella capacità di poter gestire i font forniti in dotazione, oltre che con le stampanti Fujitsu, anche con le stampanti laser della serie HP LaserJet ed addirittura con le stampanti PostScript, in quest'ultimo caso in sostituzione di quelli residenti per i quali viene creata una tabella di controllo incrociato che associa l'originale nome del font PostScript con il download nella stampante del corrispondente font Bitstream; ad esempio Bitstream Swiss 721 per Helvetica, Dutch 801 per Times Roman e così via.

## Conclusioni

Il lettore che ci ha fin qui seguiti avrà già tratto da sé le conclusioni: la Breeze 100 è una stampante ideale per le applicazioni personali che come già detto ha il suo punto di forza nel rapporto tra le prestazioni ed il costo.

Seicentoquindicimila lire sono sicuramente un buon prezzo per questa stampante che mostra di avere le carte in regola per combattere in un segmento di mercato dove l'interesse degli utenti è particolarmente evidente.

L'unica pecca (veniale) consiste nella dotazione a parte del caricatore automatico di fogli singoli che è venduto al prezzo di centoventimila lire.

Per il resto, nonostante l'economicità del prodotto, anche in relazione ai materiali di consumo come il gruppo di stampa che costa solo ventinove mila lire, la Breeze 100 offre prestazioni in grado di accontentare gli utenti più smaliziati.